

Il caso di un piccolo Museo di Storia Naturale: un equilibrio tra cultura, educazione e salvaguardia del territorio

Valentina Domenici* ^{1,2}, Alessandro Lenzi²

¹ Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale, via Risorgimento 35 - Pisa 56126 PISA (ITALY)

² Museo di Storia Naturale Museo di Storia Naturale di Rosignano Solvay,
Associazione "AMICI DELLA NATURA ROSIGNANO",
Via Monte alla Rena 41 – 43, 57013 Rosignano Solvay (LI)
*valentin@dcc.i.unipi.it

Il Museo di Storia Naturale del Comune di Rosignano Marittimo nasce quasi per gioco nel 1966 quando, nei locali della Biblioteca Comunale, in Piazza Risorgimento a Rosignano Solvay, vennero esposte le collezioni degli insetti raccolti dai ragazzi delle scuole durante un soggiorno alla colonia montana di Gavinana (PT).

La sede attuale (dall'autunno del 1993) è in via Monte alla Rena 41/43 presso lo stesso edificio che ospita la Scuola Elementare "Europa", a circa 150 metri dal mare. All'esterno del fabbricato, nell'ampio cortile, è sorto un Orto Botanico dove si possono osservare piante ed essenze tipiche della Macchia Mediterranea, delle dune costiere e di altri ambienti particolari delle nostre zone. L'interno del Museo comprende tre sale espositive ed una sala per conferenze e proiezioni, e ancora tre locali più piccoli adibiti a ufficio e laboratori con strumenti scientifici, computer e schedari. Le collezioni esposte, frutto di anni di paziente lavoro di ricerca sul territorio e di donazioni, sono varie e interessanti. Nella prima sala, che viene utilizzata anche per l'allestimento di mostre didattiche (Figura 1a e 1b), sono presentate numerose conchiglie del Mediterraneo ed esotiche, coleotteri, farfalle, aracnidi e rettili delle nostre zone (Figura 2).



Figura 1a: Allestimento di una mostra didattica per le scuole del territorio



Figura 1b: Allestimento di una mostra didattica per le scuole del territorio



Figura 2: Piccola sala dedicata alle collezioni di insetti, rettili e conchiglie

Museo di Storia Naturale: equilibrio tra cultura, educazione e salvaguardia della natura

Delle altre due, una è dedicata esclusivamente alla zoologia, in particolare all'ornitologia (Figura 3), con una eccezionale collezione di uccelli acquatici, l'altra raccoglie minerali raccolti e cristalli di sintesi, fossili e una spermateca con raccolta di semi di piante selvatiche ed un erbario con oltre mille specie di piante tipiche del comune di Rosignano Marittimo. E' inoltre presente un erbario micologico dei funghi delle nostre macchie.



Figura 3. Sala di Ornitologia.

Nella sala delle conferenze (Figura 4) sono ubicate una biblioteca scientifica con testi specifici e una diateca con oltre



Figura 4. Sala delle proiezioni e delle conferenze. In basso a sinistra: piccolo laboratorio

cinquemila diapositive a carattere naturalistico. Ogni sala è provvista di pannelli didattici riguardanti le varie discipline delle scienze naturali. La parte espositiva, pur di notevole interesse, non rappresenta che uno solo degli aspetti del Museo di Storia Naturale. Infatti questa struttura è ormai da anni un centro culturale attivo e dinamico che, attraverso iniziative e manifestazioni varie, sta diventando ogni giorno di più un centro di riferimento per tutti coloro che sono interessati ad approfondire argomenti attuali come l'impatto delle attività dell'uomo sulla Natura. La sua gestione è affidata dal 1992 all'Associazione "Amici della Natura Rosignano". L'Associazione di volontari garantisce, attraverso i propri iscritti, l'apertura del Museo e durante tutto l'arco dell'anno organizza gite guidate a scopo culturale/scientifico sul territorio del Comune di Rosignano Marittimo.

Negli ultimi anni, il Museo è sempre più spesso coinvolto in attività come l'organizzazione di cicli di conferenze, presentazioni di libri e giornate di approfondimento nell'ambito della settimana scientifica. L'Associazione "Amici della Natura Rosignano" conta attualmente circa cento soci e per la gestione delle innumerevoli attività fa riferimento ad un Comitato Direttivo, eletto ogni tre anni dagli stessi soci, e di un Comitato Scientifico di cui fanno parte alcune ex-insegnanti di scienze, ricercatori e docenti in discipline scientifiche, tutti soci dell'Associazione.

Da quel lontano 1966 il Museo è cresciuto di importanza, incrementando l'entità e la varietà delle collezioni e coinvolgendo un buon numero di appassionati volontari che hanno reso possibile, con impegno e dedizione, la sua continuità nel tempo, malgrado i numerosi trasferimenti di sede e le difficoltà finanziarie. L'unica fonte di sostentamento è infatti il contributo economico da parte del Comune e qualche sporadica donazione da parte di singoli benefattori.

Nonostante la gestione, l'organizzazione e il mantenimento del Museo si regga quindi sulla disponibilità (e sulla grande passione) dei suoi soci, il Museo è divenuto promotore e organizzatore del Congresso di Scienze Naturali sull'ambiente Toscano, Codice Armonico, (alla sua quarta edizione in marzo 2012), un appuntamento fisso nel calendario della Regione Toscana.

L'attività dei soci si svolge principalmente in due direttrici: una "scientifica", in cui un ruolo importante è quello delle uscite sul territorio per la ricerca di campioni di studio, l'altra "didattica" in costante collaborazione con le scuole primarie e secondarie presenti nell'area del Comune di Rosignano Marittimo.

A questo proposito, una delle "mission" dell'Associazione è proprio la Didattica delle Scienze **nelle Scuole**, ma soprattutto **con le Scuole** direttamente sul territorio o all'interno del Museo. Con metodi spesso innovativi, i ragazzi vengono portati a fare ricerca sul campo e a riflettere sul ruolo delle attività umane sulla Natura. Il territorio di Rosignano offre infatti la possibilità di osservare l'importanza della sostenibilità delle Attività Industriali, come dell'Industria Chimica (sul territorio è presente infatti l'Industria Chimica Solvay), e del Turismo, come ad esempio studiando come la linea di costa e la morfologia delle dune della Macchia Mediterranea sono cambiate negli anni in seguito alla costruzione di moli o approdi.

Il successo del Museo è anche legato ad una recente iniziativa intitolata "Divertiamoci con la Scienza e Impariamo con il Gioco" specificatamente dedicata alla fascia di età dagli 11 ai 14 anni. In questi incontri, si parla di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia in modo divertente, come si può intuire dai titoli delle esperienze (riccio di mare: come nasce? – Invenzione operazioni: aritmetica dei bastoncini – la chimica in cucina...).

Il Museo di Rosignano, pur trattandosi di un piccolo museo tenuto in piedi principalmente grazie ai soci di una Associazione di volontari, è una realtà viva sul territorio che svolge un ruolo importante di educazione e didattica delle scienze, ma anche di salvaguardia dell'ambiente naturale, offrendo spazi di riflessione e dibattito utili alla cittadinanza.

Sito web:

Il Museo di Rosignano: www.musrosi.org

Bibliografia:

- Associazione Amici della Natura, Codice Armonico, Terzo Congresso di Scienze Naturali – Ambiente Toscano, Edizioni ETS: Pisa, 2010.
- A. Lenzi, C. Logi, in *Informatore* (periodico dell'Associazione Amici della Natura), vol. 1, num. 1, pp. 2.
- P. Vigo, *Monografia di Rosignano e dintorni*. Livorno: 1913.